

# LAVORARE MENO E LAVORARE TUTTI/E CON UN LAVORO MIGLIORE



## La condizione del lavoro , nel nostro paese, è precipitata

La disoccupazione è attorno al 10% e quella giovanile è al 28%, chi lavora spesso è precario, tutto questo pone una pesante ipoteca sul futuro delle giovani generazioni.

È una situazione che viene da lontano, il risultato delle politiche portate avanti dai governi che si sono succeduti alla guida del Paese, sempre nel nome dell'austerità , del liberismo, dei diktat della Unione Europea.

È la conseguenza di vari passaggi, dal pacchetto Treu, alla legge Biagi, dai provvedimenti Monti/Fornero al Jobs Act, per citare solo alcuni esempi, tutte facce della stessa medaglia.

Con queste scelte l'Italia è scivolata agli ultimi posti in Europa, con lo Stato che ha assecondato i processi di riorganizzazione capitalistica con il solo obiettivo di favorire i profitti, di conseguenza i ricchi sono diventati più ricchi mentre tutti i lavoratori sono diventati più poveri (dati ISTAT). L'attuale governo sta continuando le politiche dei precedenti con il sostegno della "sinistra" parlamentare e la complicità dei sindacati maggiormente rappresentativi.

## È necessario voltare pagina!

Ritornare alla nazionalizzazione dei settori strategici, che dopo essere stati privatizzati sono stati, spesso, dismessi dalle multinazionali, creando decine di migliaia di disoccupati.

Servono politiche atte a promuovere nuova occupazione, buona occupazione.

Serve una riduzione generale dell'orario di lavoro a parità di retribuzione.

Dagli anni 70, in cui si passò dalle 48 alle 40 ore di lavoro, salvo poche eccezioni, nulla è sostanzialmente cambiato, anzi, dalla crisi del 2008 gli orari di lavoro reali sono aumentati, anziché diminuire, anche questa è una causa dell'aumento della disoccupazione.

## Dobbiamo porci l'obiettivo di 30 ore di lavoro settimanali a parità di retribuzione.

Dobbiamo cancellare le leggi che hanno determinato il dilagare della precarietà, che ha portato, come conseguenza, il crollo degli stipendi, con il fenomeno nuovo, mai visto dal dopoguerra in poi in Italia, dei cosiddetti "lavoratori poveri", che pur lavorando non hanno abbastanza per vivere.

## **Ogni lavoro deve assicurare uno stipendio che garantisca dignitose condizioni di vita.**

Bisogna riconquistare un sistema pensionistico che permetta a chi è anziano di andare in pensione e, di conseguenza, consenta a chi è giovane di trovare un lavoro stabile, a tempo indeterminato, con un salario adeguato.

Non è un caso che la disoccupazione giovanile, grazie alla Legge Fornero, sia arrivata fino al 40%, bloccando uomini e donne anziani (ben oltre i 60 anni) al lavoro non si sono liberati posti per i giovani.

**Un sistema previdenziale pubblico, con pensioni al livello degli stipendi di chi lavora, per chi ha 60 anni di età o 35 anni di lavoro, non serve solo ai lavoratori anziani, serve anche ai giovani per accedere ad un lavoro stabile ed essere in condizioni di garantirsi i contributi per avere una pensione quando saranno, a loro volta, anziani.**

Un lavoro migliore è anche un lavoro più sicuro, il peggioramento delle condizioni di lavoro, l'aumento dello sfruttamento, ha portato, negli ultimi anni un aumento degli infortuni e delle morti sul lavoro.

Un lavoro migliore è anche un lavoro che non distrugge la salute dei lavoratori e non inquina l'ambiente, la lotta contro i cambiamenti climatici e per la difesa dell'ambiente passa anche per il cambiamento dei processi produttivi, migliorando le condizioni e la salute di chi lavora e tutelando gli equilibri naturali, questi due aspetti sono strettamente legati tra loro.

**LAVORARE MENO E LAVORARE TUTTI/E, CON UN LAVORO MIGLIORE È POSSIBILE, OLTRE CHE NECESSARIO!**

**Su questi temi assemblea il 7 marzo dalle 9.00 alle 13.30**

### **"La condizione del lavoro oggi e le nostre proposte"**

**Interverranno delegati e rappresentanti dei lavoratori**

**c/o PONTE DELLE GABELLE, VIA S.MARCO 45**

**COORDINAMENTO DELLE SINISTRE DI OPPOSIZIONE**

***Fronte Popolare, Partito Comunista dei Lavoratori,  
Partito Comunista Italiano, Partito Marxista-Leninista Italiano  
Sinistra anticapitalista***

<https://www.facebook.com/sinistrediopposizione>

<https://www.facebook.com/Coordinamento-delle-Sinistre-di-Opposizione-Milano-115597306649154/>

[coordinamentomilano20@gmail.com](mailto:coordinamentomilano20@gmail.com)